

Percorso per Piazza Verdi

Incontro 14_07_2010

Report workshop (bozza da validare)

Partecipanti:

Grazia Aprile (Polizia Municipale)
Giacomo Bardi (responsabile Anva di Confesercenti. Bologna)
Roberto Battistini (Mobility Manager, Università di Bologna)
Anna Maria Beckers (Unimpresa)
Federica Benatti (Cento Trecento. Architetti)
Wilma Benuzzi (Anva. Mercato Vintage)
Emanuele Caprara (Bologna Vivibile)
Giacomo Capuzzimati (Comune di Bologna, Capo dipartimento qualità della città)
Otello Ciavatti (Comitato "Piazza Verdi")
Andrea Colombo (Ex consigliere quartiere San Vitale)
Cristiana Costantini (Comitato Strada Maggiore e San Vitale)
Francesco Evangelisti (Comune di Bologna, Coordinatore Urban Center)
Silvia Ferraro (Unimpresa, comitato commercianti contrada Torri e Acque)
Loris Folegatti (Ex consigliere quartiere San Vitale)
Laura Gramuglia (..)
Marco Guarnieri (Gruppo Hera spa Ambiente)
Chiara Manaresi (Comune di Bologna, coordinamento interventi spazi pubblici)
Marinella Manicardi (Comitato via Moline)
Alice Marchetti (L'altra Babele)
Monica Marghiacchi (Polizia Municipale)
Stefania Pollastri (...)
Paola Rescigno (Il giardino del Guasto)
Angelo Rinaldi (Sindacato degli Universitari Alma Mater Studiorum)
Mauro Roda (Quartiere San Vitale, ex-Presidente)
Maurizio Santandrea (Polizia Municipale, responsabile nucleo territoriale San Vitale)
Silvia Silvagni (Comune di Bologna, Commercio)
Daniele Tarozzi (Comune di Bologna, Settore Comunicazione)
Alberto Tassinari (Associazione Scipio Slapater)
Maria Grazia Tosi (Quartiere San Vitale, Direttore)
Carlo Michelacci (Comune di Bologna, Settore Mobilità Urbana)
Cleto Carlini (Comune di Bologna, Direttore Settore Mobilità Urbana)
...
...

Premessa

Il secondo incontro del percorso per Piazza Verdi è stato organizzato in due momenti tra loro complementari:

- **focus group di approfondimento**, finalizzato all'elaborazione condivisa di uno scenario integrato di riqualificazione a scala ampia (linee strategiche e azioni prioritarie) dell'area urbana intorno a Piazza Verdi;
- **tavolo d'interazione progettuale**, avente l'obiettivo di ipotizzare e valutare insieme ai tecnici dell'amministrazione le prime scelte progettuali per Piazza Verdi (funzioni, percorsi e pavimentazione).

L'approccio metodologico utilizzato è quello della **progettazione partecipata**, che mira a portare valore aggiunto nella costruzione del progetto di riqualificazione utilizzando il bagaglio di conoscenza insito nella comunità locale, portando avanti in parallelo conoscenza e progetto così da arricchire il quadro delle possibilità e individuare soluzioni migliori.

I partecipanti si sono alternati tra i due angoli della sala suddivisi in **due gruppi**: il primo composto da tutti coloro che avevano già partecipato al primo incontro, il secondo formato dalle persone che per impegni personali o per il mancato invito non avevano potuto partecipare all'incontro del 23 giugno.

Entrambi i gruppi hanno partecipato ai due momenti di progettazione partecipata, i cui risultati sono quindi frutto del lavoro comune.

Report tavolo progettuale

Facilitatore:

Chiara Pignaris

Obiettivi

Il tavolo progettuale aveva i seguenti **obiettivi operativi**:

- valutare l'ipotesi di pavimentazione proposta dall'Amministrazione comunale dal punto di vista della compatibilità con l'identità di Piazza Verdi e con le funzioni che in tale spazio si vorrebbero ospitare;
- far acquisire ai progettisti e ai responsabili dei diversi servizi informazioni basate sulla diretta esperienza e conoscenza dei luoghi e delle particolarità degli usi;
- approfondire alcune delle possibili linee d'azione emerse dalla riflessione più generale, declinandole al contesto spaziale specifico di piazza Verdi;
- confrontare le diverse opinioni e le possibili alternative progettuali alla luce della dimensione spaziale, dei vincoli attuativi, delle caratteristiche del contesto, in modo da vagliarne la fattibilità;
- definire linee-guida e ipotesi di intervento utili a successivi approfondimenti in sede tecnica (gruppo di lavoro dell'amministrazione);
- consolidare un gruppo di soggetti locali interessati al processo di riqualificazione, responsabili e rispettosi delle diverse esigenze e coscienti della complessità del percorso.

La proposta di pavimentazione disegnata dai tecnici comunali, utilizzata come base per la discussione, è partita da un'**ipotesi di pedonalizzazione** del tratto di via Zamboni compreso tra Largo Respighi e Piazza Puntoni (v. verbale primo incontro).

Il poco tempo a disposizione non ha permesso di visualizzare con lo stesso livello di approfondimento anche un'ipotesi di mantenimento del traffico veicolare, che pure è stata presa in considerazione.

Per condurre l'incontro e facilitare il confronto tra tecnici e cittadini, sono state utilizzate metodologie basate sull'uso di materiali manipolabili, che aiutano a visualizzare le diverse ipotesi d'intervento consentendo **anche ai cittadini meno esperti** di esprimere le proprie idee liberamente, in modo semplice e sintetico.

L'iterazione tra i partecipanti (avviata dal primo gruppo di 12-15 persone e poi approfondita dal secondo) ha permesso di far emergere in un paio d'ore di lavoro un quadro completo dei nodi progettuali percepiti come più importanti, offrendo ai tecnici elementi utili a implementare la proposta progettuale.

Svolgimento

I gruppi di lavoro, sufficientemente numerosi e rappresentativi dei diversi interessi e competenze, sono stati fatti accomodare intorno ad una grande mappa dell'area d'intervento, riprodotta in scala 1:100 perché fosse più semplice misurare le distanze e gli ingombri, grazie all'uso di piccoli righelli.

Il facilitatore ha aiutato i partecipanti ad appuntare su post-it e visualizzare mediante collocazione di segnali simbolici e sagome colorate in scala (percorsi, sedute, parcheggi..) le diverse osservazioni, via via che si manifestavano. I tecnici presenti hanno aiutato a far comprendere vincoli normativi e progettuali, indirizzando i partecipanti verso le soluzioni più fattibili.



l'eventuale montaggio di un **palco per gli spettacoli** o di un gazebo provvisorio in caso di manifestazioni.

Percorsi e mobilità – L'ipotesi di pedonalizzazione è accolta in maggioranza positivamente, sebbene con qualche **preoccupazione legata sia alla mancanza di dati** che non permettono di valutarne la fattibilità sia alla conformazione della via Zamboni in quel tratto (**non commerciale**). Per il prossimo incontro si vorrebbero avere informazioni sul traffico veicolare (auto e motorini) e possibili soluzioni alternative per l'ingresso al **parcheggio dell'Università**.

Si suggerisce di rendere più visibile l'inizio del tratto pedonale di via Zamboni con arredo o piante disposte in modo da dare l'**idea di un "portale"**, ma emerge anche la considerazione che, per ottenere un'area realmente pedonale, sarebbe necessario eliminare il **passaggio della navetta**.

Regole d'uso – Emergono **preoccupazioni** legate al fatto che in, assenza di regole, la piazza riqualificata ed eventualmente pedonalizzata possa tornare in mano al degrado e al bivacco, oppure essere trasformata in un'enorme bar all'aperto.

Si suggerisce di avviare lo studio per un **piano del commercio della zona**, che ponga limiti alla monotematicità delle funzioni e stabilisca regole per la collocazione di tavolini, gazebi e banchi.

Anche per la **raccolta dei rifiuti**, è auspicato l'avvio di un nuovo modello di gestione che limiti il più possibile la collocazione di cassonetti e campane nelle strade.

Rastrelliere, cassonetti e bagni pubblici – I cittadini suggeriscono di **non collocare rastrelliere nella piazza**, perché occupano spazio e producono disordine, ma di pensare ad aree di sosta per le biciclette in via dei Bibbiena, in via del Guasto o in Largo Respighi. Anche i cassonetti non dovrebbero essere presenti nella piazza ma localizzati in via dei Bibbiena, dove potrebbe trovare ospitalità anche un **bagno pubblico**. Il problema delle bottiglie abbandonate crea però molta preoccupazione. La collocazione di bagni pubblici o cassonetti in **via del Guasto** non è invece considerata adatta: per questa strada si desidera un ripensamento generale che porti a **valorizzarla**.



Percorso per Piazza Verdi – report secondo incontro

Macro Obiettivo	Obiettivi	cioè	Questioni
Innalzare la qualità	Migliorare la percezione e il paesaggio urbano	Bella pavimentazione Arredo di qualità Riqualificazione strade circostanti Inserire verde Pedonalizzazione tratto via Zamboni	* La pavimentazione usata come segnale * Dubbi e contrarietà sulla pedonalizzazione - creare i presupposti (va preparata) - tratto di strada non commerciale - allungamento percorsi auto - garanzia accessibilità dell' Università (parcheggi) - problema della sosta (posti auto utilizzati davanti al teatro. motorini. ecc) che si cambiano dovuti a zona U e civis in
	Conciliare gli usi ("civili")	Mercati Mercatino bambini Aperitivo informale Dehors Turismo colto Fermata mezzo pubblico e taxi Bagni pubblici Logistica teatro (trasporto scenografia)	* Seduti dove? Localizzare e attrezzare. * Persiste una dialettica, anche accesa, fra chi propone di prediligere controllo e regole (e chi propone di investire sulla responsabilità) (soprattutto degli studenti) * Problema della sicurezza: ad esempio ancora deve pulire a fine serata (per questo Hera ha posticipato alla mattina presto)
	Favorire le attività culturali	Studiare e lavorare (wi-fi) Musica Piccoli eventi	* Selezionare il tipo di proposta culturale (non concerto rumoroso) * Definire orari delle attività (in particolare) * Costuire un planning poliennale di uso culturale sociale della piazza, con relativo budget
	Realizzare un piano di valorizzazione commerciale	Diversificare l'offerta commerciale	* Attenzione! Esistono azioni e progetti precedenti non hanno dato esiti auspicati (esempi: bar mambo, progetti di approfondimento con urbanistica non conclusi, ordinanze...)